

Poiché nel corso delle prime indagini relative alle responsabilità per la uccisione di GENTILECORE PASQUALE e FERTINI STEFANIA avvenuta questa notte nei pressi di Borgo S.Lorenzo, sono emersi sospetti a carico di tale FRANCINI GIUSEPPE nato a Borgo S.Lorenzo il 21-12-1946 ed ivi res. in via Pasquino Corsi n.26, per i seguenti motivi:

- 1) il delitto sembrerebbe, ai reperti obiettivi, l'opera di un mania co sessuale;

- 2) -il Francini, pur presentatosi spontaneamente annunciano notizie utili alle indagini, ha manifestato segni di incompetenza mentale, protestando alibi sicuri e in particolare la mancanza di un cacciavite sulla sua " 850 Fiat " (i colpi inferti alle vittime sembrano da punteruolo o cacciavite);

- 3) il Francini spontaneamente ha dichiarato, prima che se ne iniziasse la verbalizzazione, in presenza sia del magistrato che degli ufficiali di p.g., di essere affetto da frequenti disturbi nervosi, con diversi ricoveri ospedalieri; ha detto di non avere mai avuto una fidanzata; di avere poche volte avuto rapporti completi con donne; di avere avuto lo ultimo rapporto qualche settimana fa con una prostituta di Firenze, senza però arrivare alla eiaculazione;

- 4) il Francini dice di essere perseguitato e, stimolato a rivelare il persecutore, finisce col balbettare e col piangere piangere.

Poiché la perquisizione della casa di abitazione e pertinenze nonché dell'auto del Francini si presenta utile e urgente nel quadro delle indagini

P.T.M. letti gli articoli 332 e seg. c.p.p., dispone la immediata, anzitutto e attenta perquisizione della casa di abitazione e pertinenze nonché dell'auto del Francini, con particolare obiettivo di armi proprie a tipo cacciavite " di indumenti maschili o femminili che possano avere correlazione col delitto.

Delega ufficiali di p.g. del Nucleo Investigativo CC. e della Tenenza CC di Borgo S.Lorenzo.

Borgo S.Lorenzo, 15/9/1974, ore 14,15